Il Centro Regionale della Subfornitura del Friuli-Venezia Giulia è un'Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone

Speciale

GUIDA ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DEL 2002 A PORDENONE

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ
A. MANZONI & C. S.p.A.

Fiere tecniche-professionali e fiere per il pubblico

Da oltre cinquant'anni centro promozionale e vetrina della produzione industriale e artigianale

Il quartiere fieristico pordenonese è situato a circa duecento metri dall'uscita autostradale "Pordenone" dell'autostrada A28 (Portogruaro-Conegliano), tronco autostradale che a sua volta è collegato direttamente alla A4 (Venezia-Trieste). I padiglioni hanno sede lungo viale Treviso, tratto cittadino iniziale della strada provinciale Pordenone-Treviso e collegamento diretto più immediato fra le due città. La Fiera è situata quindi in una zona assai favorevole e dalla grande facilità di accesso, in una provincia come quella di Pordenone, a sua volta in posizione strategica nell'area nord-orientale, nell'entroterra fra Venezia e Trieste, posizione che ne fa un centro economico e commerciale di particolare interesse, proiettato verso i mercati dell'Europa centrale e orientale. (La provincia di Pordenone ospita oggi oltre settemila aziende industriali e artigianali su un territorio di appena 2.273 Kmq.). Il Nordest nel suo complesso è un'area in cui operano oltre 450.000 imprese industriali e terziarie che contribuiscono per il 12,9% alla formazione del PIL (Prodotto Interno Lordo), con un livello di produttività (rapportato a una popolazione pari all'11,3% del totale italiano) ben più elevato della media. Il Nord Est è una zona dove sono presenti alcuni fra i più famosi distretti industriali italiani: il mobile nell'Alto Livenza, la sedia nella zona a Sud di Udine, la calzatura nell'area della Riviera del Brenta e nel Padovano e la calzatura sportiva tra Vicenza e Treviso; gli occhiali in Cadore; le coltellerie nel Pordenonese. Pordenone in particolare è nota a livello internazionale per essere sede della Zanussi e del gruppo multinazionale Electrolux, leader mondiale degli elettrodomestici. Ecco dunque che la Fiera ben si inserisce nel quadro della realtà economica pordenonese come centro promozionale e vetrina della produzione industriale e artigianale del territorio.

Posizione strategica del quartiere fieristico pordenonese in un'area ricca di industrie e di attività artigianali

La Fiera è un Ente Autonomo pubblico che svolge dal 1947 attività di organizzazione di manifestazioni espositive ed è costituito da Enti quali le amministrazioni provinciali di Pordenone e di Udine, il Comune e la Camera di Commercio di Pordenone, la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone. Una struttura 'glocal' come si dice oggi (il vocabolo sottolinea l'unione e la sintesi del globale con il locale) e soprattutto uno spazio a 360°, con ampi spazi di manovra per i trasporti e la movimentazione delle merci, attrezzato e flessibile per formule personalizzate. Alla Fiera di Pordenone si ospitano infatti regolarmente meetings aziendali, incontri ed attività varie di natura congressuale e convegnistica grazie alla disponibilità di sale di accoglienza, sale mutifunzionali attrezzate con sistema di proiezione, Tv a circuito chiuso, impianto di traduzione simultanea, situate nella palazzina del Centro Servizi. I padiglioni (predisposti per offrire il collegamento internet) e le aree esterne nei periodi non riservati alle manifestazioni espositive sono utilizzati per iniziative quali 'open hosue' aziendali, concerti, ecc.

SAMUPLAST: L'evento fieristico dell'anno in Italia e in Europa

Nel settore delle materie plastiche, Samuplast è l'evento fieristico dell'anno 2002 per il mercato italiano, ed il principale per i mercati del Centro e Sud Europa: il Salone triennale delle tecnologie per la lavorazione delle materie plastiche che si aprirà alla Fiera di Pordenone il 16 Maggio 2002 ha il suo punto di forza nella stessa localizzazione geografica di Pordenone, agevolmente raggiungibile da Austria, Germania, Slovenia, Croazia e Ungheria.

Samuplast 2002: un trend in continua crescita. Si attendono oltre 180 espositori diretti e 150 indiretti all'edizione 2002 di Samuplast; in aumento rispetto alla precedente edizione anche gli spazi espositivi, che nei nuovi padiglioni del Quartiere ospiteranno macchine e attrezzature, materiali, articoli e componentistica tecnica prodotta dalle aziende di subfornitura. Nel 1999 (anno della precedente edizione) gli espositori diretti sono stati 149, appartenenti per il 24% al comparto della produzione di articoli tecnici e semilavorati, e provenienti per oltre il 50% dai distretti del Nord-Est Italia, dove è concentrato un numero molto significativo di piccole e medie imprese hi-tech, con le più avanzate tecnologie di iniezione, termoformatura ed estrusione. Sono attesi più di seimila operatori professionali. Le peculiarità del Salone e la mirata caratterizzazione industriale del Nord Est italiano favoriscono la presenza a Pordenone di un pubblico di visitatori proveniente dal Nord e Centro Italia e dai Paesi dell'Europa Centrale. In visita a Samuplast 2002 sono attesi più di seimila operatori professionali, sia della fiera "materie plastiche" che dei più diversi comparti dell'industria manifatturiera che utilizza componentistica in plastica.

Dare spazio e visibilità alle aziende di subfornitura che sanno qualificarsi quali efficaci partners delle più avanzate aziende manifatturiere e ben integrarsi nei loro processi di ideazione, progettazione e produzione: è questa una delle principali missions di Samuplast 2002.

La capacità di coniugare politiche di prezzo molto aggressive con risorse notevoli in fase progettuale e di gestione della commessa rappresenta un aspetto di competitività molto forte, che coinvolge verso il polo produttivo del Nord-Est l'interesse di numerosi buyers internazionali.

Giovani argentini si propongono ad aziende per assunzione

27 giovani argentini del percorso formativo di gestione aziendale per la piccola e media impresa realizzato dallo Ial in collaborazione con partner della regione e argentini, stanno concludendo il periodo di stage in Friuli Venezia Giulia. Si tratta di diplomati e laureati di origine italiana che hanno scelto di qualificarsi nel Paese dei loro genitori.

Le famiglie di origine di questi 27 studenti con età compresa tra i 20 e i 41 anni sono emigrate oltre che dal Friuli Venezia Giulia, da diverse parti d'Italia. Molti di loro sono figli di imprenditori che hanno un'azienda nella provincia di Buenos Aires.

Attualmente gli studenti sono in stage presso alcune tra le aziende più significative del territorio quali: Snaidero spa, Bardelli Ferramenta, Promotour spa, Karton spa, Interna srl, Teorema Area Science Park, Studio Corsano, Spada Viaggi Miraval srl, Metis Società di fornitura di lavoro temporaneo spa, Fosam spa, Promosedia, Karton spa, Cantina Sociale di Cormons, Interna srl, Calzaturificio Ballin, Hotel La di Moret sas, Zanussi Elettromeccanica spa, Ineco srl, Emedia srl, ed enti della regione: Ebiart, Ente Fiera di Udine, Ires-Friuli Venezia Giulia, Servizio Affari Internazionali del Friuli Venezia Fiulia, Camera di Commercio di Udine e Pordenone, Ial-Friuli Venezia Giulia. La maggior parte dei giovani argentini, vista la crisi in cui versa il Paese da cui provengono e considerato l'attaccamento per l'Italia, hanno espresso il desiderio di rimanere in Friuli Venezia Giulia. Per questo già negli ultimi giorni, si sono avviati i contatti con aziende che intendono assumere personale qualificato.

SUBFORNITURA: workshop organizzato dal Centro Regionale della Subfornitura del Friuli-Venezia Giulia.

Appuntamento il 12 aprile alla C.C.I.A.A. di Pordenone

Il mercato, è noto, è un "fenomeno" economico che mette in contatto la domanda e l'offerta. Un suo importante aspetto è rappresentato dalle moderne fiere, eventi che si svolgono di regola con una definita periodicità e dove un importante numero di rappresentanti dell'offerta propone - collettivamente - prodotti, merci e servizi ad un ancor più grande numero di rappresentanti della domanda. Specialmente nei settori delle produzioni industriali e delle tecnologie le fiere "specializzate" o "settoriali" rappresentano senza dubbio il mezzo più diffuso e più universalmente 'accettato' e condiviso per stabilire contatti tra fornitori e committenti. Un esempio a noi molto vicino è offerto dagli oltre 20.000 visitatori di SAMUMETAL, recentemente conclusosi a Pordenone; un altro esempio molto importante è rappresentato dagli oltre 320.000 visitatori della fiera industriale di Hannover. La fiera settoriale è dunque il mezzo più diffuso, ma non sempre il mezzo più efficace; mezzo efficace che negli ultimi anni, specialmente per i settori tecnicamente più avanzati - e tra questi va compresa la subfornitura - viene individuato nell'workshop. L'ennesimo anglicismo indica sinteticamente qualcosa che in italiano si potrebbe esprimere solo con un complicato giro di parole. A paragone della fiera l'workshop rappresenta per i partecipanti, fornitori o committenti che siano, se non una soluzione finale per le proprie azioni promozionali, almeno un importante miglioramento. Esso consiste infatti in una serie di incontri preordinati, programmati in modo che ciascun partecipante, subfornitore o committente, conosca in anticipo i prodotti e i profili aziendali delle imprese, i cui rappresentanti avrà modo di incontrare, avendoli preliminarmente scelti lui stesso. In termini pratici, guardando l'workshop dal punto di vista dei committenti, l'impresa che dà la propria adesione riceve un repertorio contenente i profili di tutti i subfornitori partecipanti, con dettagli informativi sulle dimensioni aziendali, sui prodotti, sulle tecnologie applicate, nonché sulle capacità produttive e perfino progettistiche, avendo modo così di scegliere quelle con i cui rappresentanti desidera avere un colloquio. Scopo di questa lunga ma - ci sembra - interessante premessa, è di introdurre l'workshop che sotto l'etichetta "Road Show" si svolgerà a Pordenone il prossimo 12 aprile, presso la sede di rappresentanza della Camera di Commercio. Esso sarà aperto ad alcuni importanti settori della subfornitura tecnica, quello meccanico, elettromeccanico, della lavorazione della plastica e della gomma in tutti i loro possibili aspetti: tutti settori ben presenti nella nostra regione. L'workshop è frutto dello sforzo organizzativo congiunto del Centro Regionale della Subfornitura del Friuli Venezia Giulia e degli uffici dell'I.C.E (Istituto Nazionale per il Commercio Estero) operanti in Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Regno Unito, Danimarca, Irlanda, Norvegia e Svezia. Va da sè che un nutrito gruppo di interpreti sarà pronto a sbrogliare l'autentica babele di lingue. Se la caratteristica visibile di uno workshop è la sua indiscutibile efficacia commerciale, meno visibile è forse la grande e articolata complessità organizzativa che sta dietro ad esso e che solo la grande esperienza dell'I.C.E. e del Centro Regionale, unite, possono affrontare. Esso presenta inoltre, comprensibilmente, un limite fisiologico nel numero dei partecipanti, acuito fra l'altro dal grande interesse che di regola risveglia. Fatto pienamente confermato anche nel caso specifico di questa iniziativa congiunta I.C.E. - Centro Regionale della Subfornitura.

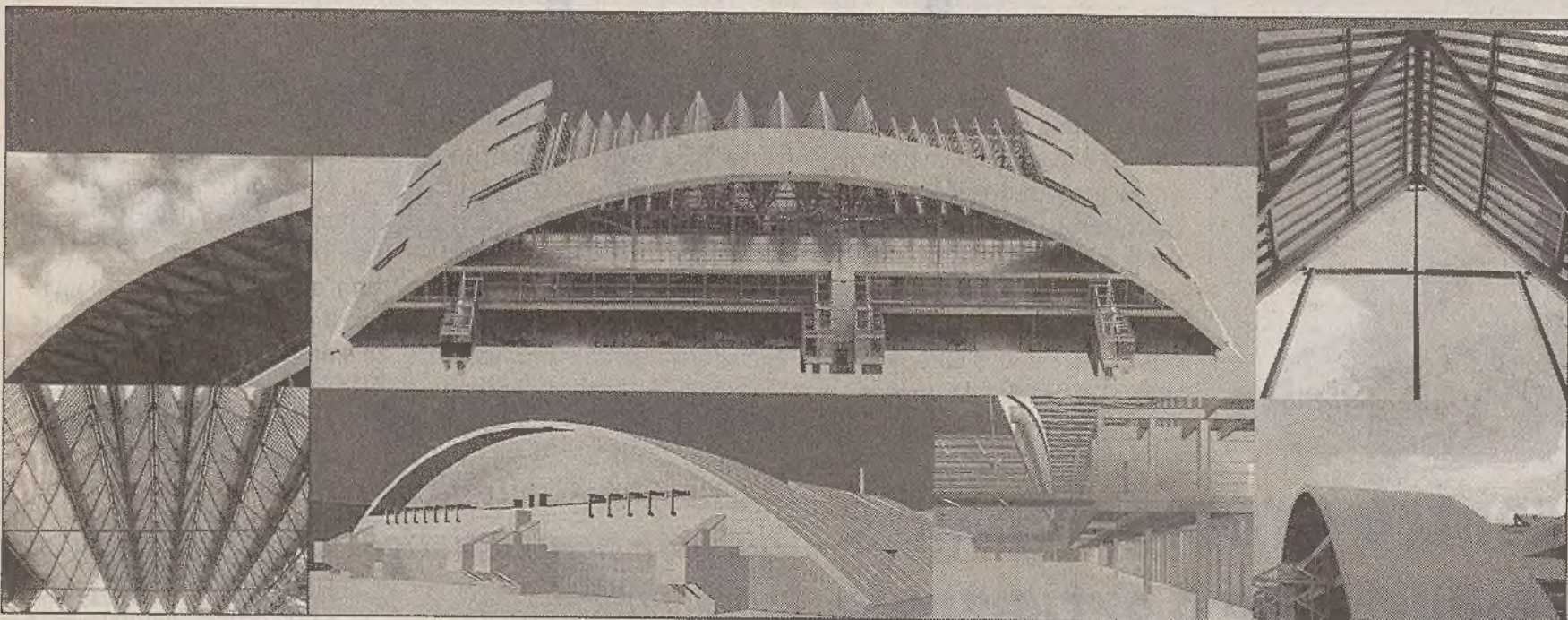
Workshop: mezzo efficace e programmato per far incontrare domanda e offerta

■ *Speciale* **GUIDA ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DEL 2002 A PORDENONE**

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Pordenone Fiere

Pordenone: una Fiera in profonda evoluzione

Strutture espositive in crescita, attenzione ai servizi, trasformazione in SpA

Il 2002 per Pordenone Fiere significa anche anno del rinnovo del proprio look espositivo. dopo l'inaugurazione, avvenuta nel corso del 2001, di un nuovo padiglione "7" capace di 3.600 metri quadrati lordi, cui vanno ad aggiungersi gli altri 500 metri quadrati costruiti in estensione del padiglione "6", si stanno completando i lavori per il rifacimento del padiglione "5" per far posto a una più moderna e polifunzionale struttura monoplanare di 4.500 metri quadrati progettata dalla studio Associato ingegner De Miranda, architetto Villa, Architetto Martinelli e Architetto Tramontin, struttura che sarà aperta a breve.

Il Quartiere espositivo della Fiera di Pordenone ha una superficie complessiva (coperta e scoperta) di 100.000 metri quadrati. I recenti programmi di sviluppo hanno prodotto un incremento e un miglioramento delle superfici espositive coperte dell'ordine dei 29.000 mq. coperti in strutture fisse + altri 40.000 mq. espositivi scoperti, con disponibilità di spazi per ulteriori tensostrutture temporanee. importanti lavori in corso dunque alla Fiera.

E' previsto anche un consistente incremento dei parcheggi per le autovetture del pubblico (attualmente la ricettività è di circa 1000 posti auto nelle immediate adiacenze del Quartiere Fieristico).

Tra i programmi di sviluppo la fiera considera con particolare interesse la risistemazione delle aree verdi del Parco del Fiume Noncello (con aree verdi attrezzate, un anfiteatro all'aperto, ecc.) che costituisce la parte retrostante i padiglioni. Ma alla Fiera si sta attuando una "rivoluzione" ancora più profonda che, nell'ottica di una nuova cultura aziendale, comporta modifiche significative nell'organizzazione, nelle procedure, ecc. Sotto la presidenza di Luigi Scaglia, che sta entrando nel sesto anno di mandato, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di perseguire una strategia che porterà la Fiera a trasformarsi da Ente Autonomo in Società per Azioni.

Dovrà essere una Spa proiettata a livello internazionale, ma soprattutto una Spa capace di confrontarsi con la concorrenza e capace di generare profitti dall'attività di gestione dei quartieri espositivi, di produzione e di erogazione di servizi per espositori e visitatori. Inizialmente la Spa comprenderà all'interno della compagine sociale sia la Regione Friuli Venzia Giulia sia gli altri attuali soci pubblici (ovvero le Province di Udine e di Pordenone, il Comune e la Camera di Commercio di Pordenone) nonché la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

L'obiettivo è però quello di aprirsi a quanti intendono impegnarsi in questa sfida per far crescere una nuova realtà economica fortemente proiettata verso il Centro e l'Est dell'Europa.

Un futuro possibile a partire dalla base della lunga, consolidata e qualificata esperienza finora raggiunta. Del resto l'obiettivo 2002 è quello di superare il tetto dei 5 milioni euro di fatturato.

Pordenone Fiere

Fiere tecniche dove l'offerta incontra la domanda

Intervista a Luigi Scaglia - Presidente della Fiera di Pordenone

Nuova funzione delle Fiere è quella di fungere da intermediario fra produzione regionale e i mercati (sia quello italiano che quelli stranieri).

Del resto è la nuova leggequadro di riforma che, muovendosi nell'ottica di un rinnovato spirito imprenditoriale e grazie a interessanti benefici fiscali, consente di ampliare il raggio d'azione. Luigi Scaglia, Presidente dell'Ente Fieristico pordenonese, è in prima fila, insieme con il Consiglio di Amministrazione e con tutto lo staff, per proiettare in modo ancora più efficace la Fiera di Pordenone verso nuovi traguardi in linea con le sfide dei tempi attuali.

"Sarà mantenuta la divisione fra fiere tecniche-professionali e fiere per il pubblico, ma sono convinto che in futuro saranno le fiere specializzate a dare i migliori risultati. Una conferma in tal senso è venuta anche da Zow, Salone dei Componenti semilavorati e accessori per l'industria del mobile, uno dei settori trainanti dell'industria locale. La peculiarità è stata l'istituzione di una Borsa d'affari caratterizzata da tre giorni di incontri diretti tra operatori economici internazionali e varie società italiane ed europee. E noi ci muoviamo in questa direzione. Non a caso, accanto alle fiere specializzate, collegate ai settori produttivi locali, ovvero quella delle macchine utensili nel settore metallico con Samumetal, quella delle macchine per la lavorazione del legno con Samulegno, quella della plastica, settore particolarmente all'avanguardia nella nostra area sia per la produzione di componenti sia per il know how (ricordo per inciso che nel Polo Universitario pordenonese una delle ultime creazioni è stata Plasturgia) con Samuplast, quest'anno abbiamo la novità Samuvetro. Un Salone novità, a scadenza biennale, per l'esposizione di macchine utensili per la lavorazione del vetro piano e cavo". "Ma non basta esporre, continua Scaglia, bisogna fare in modo che l'offerta si incontri con la domanda. Ecco allora la novità vincente delle nostre fiere tecniche: la capacità di mettere in contatto delegazioni straniere, non solo dei paesi dell'Est europeo ma ad esempio anche di quelli africani e non solo dell'Area Mediterranea, con i nostri produttori. Libia, Egitto, Turchia, grazie all'importante partnership finanziaria che abbiamo instaurato con la Repubblica di San Marino (partnership che consente di abbattere qualsiasi lungaggine burocratica) sono diventati importanti interlocutori economici per le aziende del territorio".

"Dietro l'angolo, continua Scaglia, c'è la Fiera del Mobile prevista nel 2003, che rappresenterà la nostra zona, all'avanguardia in Europa, cercando di offrire occasioni e opportunità sinergiche per commercializzare questi prodotti. Non sarà una mostra amplissima, considerate le nostre dimensioni ridotte, ma potremmo trovare un'originale formula ampliata con i singoli mobilifici aperti agli operatori economici italiani e stranieri. Nel Distretto del Mobile dell'Alto Livenza sono attive circa 1.000 imprese di piccole e medie dimensioni (il 75% circa sono imprese artigiane con una media di 16 addetti), specializzate nel settore del legno, del mobile, dell'arredamento per un totale di oltre 14.000 addetti e una produzione pari al 40% di quella nazionale.

Ma vorrei concludere anticipando un importante evento, realizzato sempre in collaborazione con la Repubblica di San Marino che ci garantisce con immediatezza rapporti in tutto il mondo. Con San Marino è in atto un nuovo sistema di intervento per convogliare le risorse necessarie alla ricostruzione dei paesi dell'ex-Yugoslavia. E l'evento si svolgerà naturalmente alla Fiera di Pordenone".

LE MANIFESTAZIONI DEL CALENDARIO DI PORDENONE FIERE DESTINATE ALLE AZIENDE SONO SEI, E CINQUE RIGUARDANO L'AMBITO PRODUTTIVO E TECNOLOGICO. LA SESTA INVECE SI RIFERISCE AI SERVIZI IN AMBITO INFORMATICO E TELEMATICO.

SAMUMETAL

Salone nazionale delle macchine ed utensili per la lavorazione dei metalli, e della subfornitura meccanica. Anche questo Salone ha svolgimento biennale, in alternanza con il Samulegno, nel mese di febbraio.

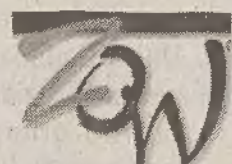
SAMULEGNO

Salone nazionale dedicato alle tecnologie, alle macchine ed utensili per la lavorazione del legno, ed alla subfornitura per l'industria del mobile. Ha svolgimento biennale, nel mese di febbraio. Per importanza, è il secondo in Italia.

SAMUPLAST 16 - 19 maggio

Salone delle macchine, attrezzature, materiali e tecnologie per la lavorazione delle materie plastiche, e della subfornitura. Ha cadenza triennale, e alla più recente edizione (nel 1999) hanno partecipato circa 150 aziende con più di 7.000 operatori del settore plastica in visita. La prossima edizione si svolgerà dal 16 al 19 maggio 2002.

ZOW 16 - 19 ottobre

Salone dei componenti semilavorati ed accessori per l'industria del mobile. Rassegna inserita dal 2001 nel calendario fieristico pordenonese, nata sullo stile della ZOW di Bad Salzuflen - e forte dell'esperienza maturata in Germania - la migliore offerta di 280 espositori ha incontrato a Pordenone 7.000 operatori provenienti da 12 Paesi esteri.

SAMUVETRO 13 - 16 giugno

Salone macchine utensili e sistemi per la lavorazione del vetro piano, curvo e cavo. È la nuova Rassegna che Pordenone Fiere inserisce nel proprio calendario 2002 a completare il ciclo delle manifestazioni di carattere specialistico.

E-BUSINESS SHOW 8 - 10 novembre

Mostra-convegno su Internet per lo svilupo delle Piccole e Medie Imprese. È un Salone con oltre ottanta aziende partecipanti, tra dirette e rappresentate, ed un pubblico di circa tremila tecnici dell'Informatica e dei servizi telematici; si propone come una nuova occasione qualificata nel calendari della Fiera di Pordenone per i servizi al comparto industriale, artigianale e del commercio.

Queste prime sei manifestazioni costituiscono il filone delle rassegne specializzate settoriali. L'attività della Fiera di Pordenone riserva però notevole spazio anche alle rassegne dedicate al pubblico generico.

ORTO/GIARDINO 9 - 17 marzo

Salone della vivaistica in genere, del giardinaggio, della floricoltura ed orticoltura.

Manifestazione a carattere nazionale, annuale, aperta al pubblico generico; ha un pubblico di oltre 60.000 visitatori, e circa 100 espositori, provenienti dalle province del Nord Est italiano, dalla Slovenia e dalla Croazia.

FIERA VERDE BLU 9 - 17 marzo

Salone del gommone, nautica minore, camping, camper, caravanning. Manifestazione rivolta a coloro che gà utilizzano questo tipo di imbarcazione ma ha anche lo scopo di promuovere la conoscenza nei confronti di quel pubblico di potenziali appassionati che si possono trovare tra i cultori della vita all'aria aperta e della salvaguardia degli ambienti naturali. Concomitante a orto/giardino conta su una cinquantina di espositori.

RADIOAMATORE, HI-FI - CAR 26 - 28 aprile

Radioamatore DUE 23 - 24 novembre

Sono due mostre-mercato dedicate alla radiantistica, all'elettronica di consumo, all'hi-fi e hi-fi car.
La prima si tiene a fine aprile: è una rassegna annuale, a carattere nazionale, con presenza anche di espositori stranieri; è aperta al pubblico generico che ha raggiunto la cifra di 45.000 presenze. Partecipano circa 200 espositori.
Radiomatore Due è un salone simile, ma più piccolo e più recente.

MULTIFIERA 7 - 15 settembre

È la più vecchia fiera organizzata dall'Ente: nel 2002 si terrà la 56^ edizione. È una manifestazione a carattere internazionale, con cadenza annuale; si svolge ai primi di settembre, ed ospita ogni anno espositori provenienti da vari Paesi dell'Europa centrale ed orientale.
La manifestazione richiama annualmente circa 80.000 visitatori. I settori merceologici sono diversi: arredamento soprattutto; e poi artigianato, agricoltura e zootecnia, turismo e tempo libero, alimentazione. Le giornate fieristiche sono arricchite da convegni di studio, incontri di associazioni economiche e di categoria, visite di delegazioni estere.

Accanto a queste manifestazioni, la Fiera di Pordenone ospita anche altre iniziative di nicchia, che hanno un proprio pubblico di appassionati, quali:

FIERA DEL DISCO USATO E DA COLLEZIONE

Salone dedicato ai collezionisti di vecchi dischi
Ogni anno, a gennaio, ospita una mostra-mercato di dischi da collezione, con vecchie incisioni musicali spesso introvabili nei consueti circuiti commerciali.

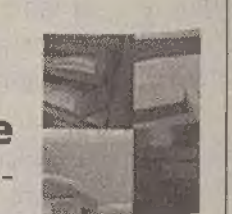
EDILIA 11 - 14 aprile

Mostra macchine e attrezzature, veicoli per l'edilizia.
Manifestazione nata per ricoprire un ruolo di primo piano nel panorama degli eventi dedicati al mondo delle costruzioni, in particolare per i mercati delle Regioni del Nord-Est, uno strumento in più nell'informazione e nella formazione degli operatori. La prima edizione ha visto la presenza di oltre 3.000 visitatori.

LA VETRINA DEL TEMPO

Salone dedicato ai mobili e ai complementi d'arredo d'antiquariato. Rassegna a carattere annuale, ospita antiquari provenienti da tutto il Nord Italia, con mobili e oggettistica dal '700 in poi. Si tiene in gennaio e ha un pubblico di circa 100.000 visitatori.

MOBILIA 7 - 15 settembre

Il piacere di arredare

Spazio ai grandi eventi — Calendario 2002 manifestazioni

La vetrina del tempo *
7° Salone dell'antiquariato di Pordenone
12 - 20 gennaio

Fiera del disco *
10° Mostra-mercato del disco usato e da collezione
20 gennaio

Samumetal
11° Salone biennale macchine utensili per la lavorazione dei metalli
7 - 11 febbraio

Ortogiardino
23° Salone floricoltura, vivaistica, orticoltura, attrezzature per giardini
4^ Pordenone Orchidea
2° Salone della rosa antica e moderna
9 - 17 marzo

Fiera Verde Blu
3° Salone del gommone e della nautica minore, camping, camper, caravanning
9 - 17 marzo

Diabolik Fest *
Fumetti, musica & eventi
1° meeting Diabolik fans
1° mostra mercato del fumetto anni 60' - 70'
5 - 7 aprile

Edilia *
2^ Mostra macchine e attrezzature, veicoli per l'edilizia
11 - 14 aprile

Radioamatore
37^ Fiera Nazionale del Radioamatore, Elettronica, Informatica
26 - 28 aprile

Hi-fi car
7° Salone dell'alta fedeltà in movimento
26 - 28 aprile

Samuplast
7° Salone triennale macchine e tecnologie per le materie plastiche,
16 - 19 maggio

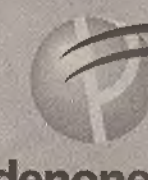
Samuvetro
1° Salone delle macchine e tecnologie per la lavorazione del vetro
13 - 16 giugno

56ªMultifiera
Rassegna campionaria multisettoriale
7 - 15 settembre

6ªMobilia
Il piacere di arredare
7 - 15 settembre

Zow *
2° Salone dei componenti semilavorati ed accessori per l'industria del mobile
16 - 19 ottobre

E-business show *
3° Mostra convegno su internet per lo sviluppo dell'impresa
8 - 10 novembre

Radioamatore 2
4° Mostra mercato del Radioamatore, Elettronica, Home computer
23 - 24 novembre

* Manifestazioni organizzate in collaborazione o da terzi. Le date potranno subire variazioni.

Viale Treviso, 1 - 33170 Pordenone tel. 0434.232111 info. 0434.232232 fax 0434.572712 www.fierapordenone.it infofiere@fierapordenone.it

Speciale **GUIDA ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DEL 2002 A PORDENONE**

PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

A. MANZONI & C. S.p.A.

Anticipo fiorito di primavera nel Quartiere Fieristico di Pordenone con la 23a edizione di Ortogiardino

Archiviate le manifestazioni "La Vetrina del Tempo", 7° Salone dell'Antiquariato di Pordenone e la "Fiera del disco", 10° Mostra-mercato del disco usato e da collezione (manifestazioni realizzate in collaborazione o da terzi), concluso con successo Samumetal, 11° Salone biennale delle macchine utensili per la lavorazione dei metalli, la Fiera di Pordenone si appresta ad ospitare l'evento 'clou 'di primavera: Ortogiardino, 23° Salone della Floricultura, vivaistica, orticoltura, attrezzature per giardini. All'interno della manifestazione saranno ospitate come ulteriori "chicche", o meglio "nicchie" di specializzazione, la 4° edizione di Pordenone Orchidea, il 2° Salone della Rosa antica e moderna, il 1° "Ortobiogiardino" (ortoflorovivaismo biologico). Sono oltre sessantamila i visitatori che ogni anno visitano queta fiera specializzata e, considerato che l'amore per le piante è in crescita e il giardinaggio "fa" tendenza, quest'anno si prevedono ulteriori record di presenze. Piante da esterno, arbusti, conifere, piante ornamentali, bonsai, bulbi, sementi, attrezzature da giardino, da orticultura e agricoltura, arredamento per terrazze ed esterni in genere, piscine, serre, impianti di irrigazione e illuminazione: il mondo della natura aspetta primavera a Pordenone. E gli appassionati della vita all'aria aperta non si lasceranno scappare la 3° Edizione della Fiera "VerdeBlu" e il Salone del Gommone e della nautica minore.

Anticipo di primavera alla fiera di pordenone con la 23^ edizione di Ortogiardino

OrtoGiardino, il Salone Nazionale dell'ortoflorovivaismo in calendario alla Fiera di Pordenone da sabato 9 a domenica 17 marzo 2002 compie ventitre anni. Una tradizione che si ripete ogni anno: nei nove giorni di apertura della manifestazione sono attesi oltre 60.000 visitatori, interessati a fare acquisti di sementi, piante, fiori e prodotti e attrezzature per la cura del giardino.

In queste giornate, il Quartiere Fieristico si trasformerà in un accogliente e variopinto giardino dove piante, fiori, attrezzature per il giardinaggio faranno gustare al pubblico dei visitatori, in anteprima, l'aria della primavera.

Numerosi i settori che saranno rappresentati a OrtoGiardino; tra i vivaisti grande attenzione nelle composizioni a elementi di grandi effetti: dalle piante da esterno, arbusti e conifere alle piante da appartamento e da orto; da quelle aromatiche, medicinali e officinali a quelle da giardino e da balcone, alle piante esotiche e da vivaio. Spazio anche alle piante ornamentali da interno e da esterno, ai bonsai, alle piante grasse, a sementi e bulbi; e poi a fiori freschi, artificiali, secchi, disidratati; alle attrezzature e arredamento per terrazzi, giardini e parchi; all'abbigliamento, alle macchine ed attrezzature per l'agricoltura. Infine piscine, serre, reti protettive, impianti di irrigazione e illuminazione da giardino, lavorazione del ferro battuto; editoria specializzata. Un elenco che non finisce più, per soddisfare le più diverse curiosità e dare ampio sfogo alla fantasia di ciascuno nel cogliere l'idea giusta per dare nuove caratterizzazioni a giardini, terrazzi e appartamenti.Oltre alle multicolori esposizioni, OrtoGiardino proporrà alcuni eventi collaterali: la 4^ edizione di "Pordenoneorchidea", mostra internazionale dell'Orchidea con il patrocinio dell'Associazione italiana di Orchideologia e la collaborazione dell'A.T.A.O. (Associazione Triveneta Amatori Orchidee); la 3^ edizione della "Fiera Verde Blu" il Salone del gommone, della nautica minore; dei camper e caravan.

Questa manifestazione, che occuperà due padiglioni del quartiere fieristico pordenonese, è rivolta a coloro che già utilizzano questo tipo di imbarcazione ma ha anche lo scopo di promuoverne la conoscenza nei confronti di quel pubblico di potenziali appassionati che si possono trovare tra i cultori della vita all'aria aperta e della salvaguardia degli ambienti naturali. L'edizione 2001 ha visto la partecipazione di una quarantina di espositori su una superficie di circa 6.000 metri quadrati.

Terzo evento collaterale del 2002 sarà il "2° Salone della rosa antica e moderna", con convegni scientifici, esposizioni e workshops, sotto l'egida della S.O.I. e con la collaborazione dell'Università di Bologna. Ultimo eventuale collaterale di questa edizione sarà il "1° OrtoBiogiardino", manifestazione dedicata esclusivamente all'ortoflorovivaismo biologico, alla quale sarà riservato un proprio spazio in padiglione dove verranno ospitati espositori di prodotti alimentari biologici e di prodotti e servizi funzionali alla produzione ortoflorovivaistica biologica.

Ortobiogiardino

I nuovi sviluppi della bioingegneria e della produzione agroalimentare industriale hanno fatto emergere sconcertanti orizzonti e incrinato le solide basi della fede nel progresso e nella medicina tradizionale.

In tutta Europa sta crescendo sempre più l'interesse per ciò che ci permette di ritrovare una unità con la vita e la natura.

OrtoBioGiardino vuole offrire ai visitatori della Fiera di Pordenone un primo "assaggio" su quanto è comunemente conosciuto come biologico.

Una trentina di operatori dell'agroalimentare, della naturopatia e appassionati del mondo naturale, saranno ospiti della Fiera per questa prima settimana dedicata alla Vita della Natura. In un Padiglione troveranno posto alcune aziende agricole del Triveneto con i loro prodotti "da Agricoltura Biologica" quali Erbe Aromatiche, frutta, confetture, miele, ortaggi. Sarà possibile inoltre avere informazioni tecniche dai responsabili degli organismi di certificazione.

3a Fiera VerdeBlu a Pordenone Fiere dal 9 al 17 marzo in occasione di OrtoGiardino

Pordenone Fiere ripropone per il 3° anno FIERA VERDEBLU, il Salone del gommone, della nautica minore, camper, caravanning.

Questa manifestazione che occuperà i padiglioni 1 e 2 del quartiere fieristico, è rivolta a coloro che già utilizzano questo tipo di imbarcazione, ma ha anche lo scopo di promuoverne la conoscenza nei confronti di quel pubblico di potenziali appassionati che si possono trovare tra i cultori della vita all'aria aperta e della salvaguardia degli ambienti naturali.

In questo contesto sabato 16 marzo, alle ore 10.00, avrà luogo un convegno sul tema: "AMBIENTE E DIPORTO NAUTICO: UN BINOMIO COMPATIBILE?

Il rapporto, spesso dialettico, che intercorre fra diporto nautico ed ambiente sta vivendo una fase di evoluzione. Ad una crescente sensibilità ambientale da parte dei cittadini corrisponde infatti una sempre maggior attenzione da parte degli Amministratori pubblici, delle aziende produttrici di motori ed imbarcazioni e dei diportisti per perseguire l'obiettivo di uno sviluppo compatibile che, sia pure tra le luci e le ombre delle differenti opinioni, sta a cuore a tutti anche perché, in ultima analisi, conviene a tutti.

Il convegno, promosso da Pordenone Fiere e dall'Associazione Gommonauti Pordenonesi, vuol fare il punto sullo "stato dell'arte" di quel rapporto e sulle sue prospettive a livello nazionale, regionale e locale.

Dopo i saluti di Luigi SCAGLIA, Presidente di Pordenone Fiere, di Elio DE ANNA, Presidente della Provincia di Pordenone, di Gaetano SOLARINO, Presidente dell'Associazione Gommonauti Pordenonesi, sono previsti gli interventi di:

- Oliviero MONTANARO, Dirigente del Ministero dell'Ambiente che parlerà sul tema *"Tutela del mare e problematiche del diporto"*;
- Sergio BOLZONELLO, Sindaco del Comune di Pordenone con una relazione su *"Idrovia Noncello-Meduna-Livenza: problemi e prospettive"*;
- Sebastiano VENNERI, Responsabile mare di Legambiente-Direzione Nazionale che affronterà le problematiche relative a *"Sviluppo del diporto e compatibilità ambientale"*;
- Antonio RUSCONI, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico che analizzerà le *"Strutture per il diporto: situazione e prospettive"*.
- Paolo CIANI, Assessore all'Ambiente della Regione Friuli Venezia Giulia affronterà la *"Situazione ambientale nelle aree marine, lagunari e fluviali della Regione e prospettive di sviluppo compatibile"*.

Conclusioni dell'On. Manlio CONTENTO, Sottosegretario al Ministero dell'Economia e Finanze. Moderatore del convegno Antonio FULVI, Direttore de *"La Gazzetta Marittima"*, Giornalista e scrittore di mare.

Il convegno si svolge con il patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia e del Comune di Pordenone.